

Prevalenza del Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (DSM-III-R) in un ampio campione di preadolescenti di Parma

F. Madeddu, S. Dazzi, S. Garlini, A. Prunas, C. Ripamonti, A. Barzaghi

Università degli Studi di Milano-Bicocca, Gruppo di Ricerca SLAP (Studio Longitudinale Adolescenti di Parma)

Obiettivo Il presente contributo si colloca nel contesto di un ampio studio longitudinale sugli antecedenti evolutivi dell'antisocialità e dell'abuso di sostanze. Il primo assessment ha lo scopo di definire un quadro epidemiologico dei preadolescenti di Parma e di rilevare le variabili significativamente correlate allo sviluppo del Disturbo della Condotta e, più in generale, di agiti devianti. **Materiali** Un campione di 589 adolescenti di età compresa fra gli 11 e i 13 anni, frequentanti le scuole medie inferiori della città di Parma, è stato sottoposto al modulo relativo al Disturbo da Deficit dell'attenzione/Iperattività della Diagnostic Interview for Children and Adolescents (DICA) compatibile con i criteri DSM-III-R. Inoltre, tutti i soggetti hanno compilato interviste strutturate e questionari autosomministrati finalizzati alla diagnosi di Disturbo della Condotta e dell'uso di sostanze psicoattive. **Risultati** L'analisi dei dati ha permesso di rilevare la prevalenza del Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività e la sua relazione con altri quadri psicopatologici ad esordio in adolescenza (Disturbo della condotta, abuso di sostanze psicoattive).

fabio.madeddu@unimib.it